



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 9 del 04/02/2009

ACCOLLO DEL MUTUO STIPULATO FRA LA SOC. CATTOLICA PISCINE SRL E BNL (CONTRATTO REP. N. 61439/10602 NOTAIO COLUCCI

L'anno duemilanove, il giorno quattro, del mese di febbraio, alle ore 16:00 nella Residenza comunale

La Giunta si è riunita sotto la presidenza del Sindaco

Partecipa alla Seduta la Dott.ssa Antonietta Renzi, Segretario, e ne cura la verbalizzazione (T.U. n. 267/2000, art. 97, c. 4).

1	PAZZAGLINI PIETRO	Sindaco	P
2	PRIOLI GIUSEPPE	Vice Sindaco	P
3	MAZZA MARCELLO	Assessore	P
4	RUGGERI ANTONIO	Assessore	P
5	DI GIOVANNI ALBA	Assessore	P
6	EPICENO SALVATORE	Assessore	P
7	RUGGERI GIOVANNI	Assessore	P
8	CAVOLI ALBERTO	Assessore	P

Totale presenti n. 8

Il presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta Ordinaria valida ed aperta.

Visti i seguenti PARERI previsti dall'art. 49 - comma 1 – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Parere favorevole per la Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Servizio
Claudia Rufer

Parere favorevole per la Regolarità Contabile

Il Responsabile Servizi Finanziari
Claudia Rufer

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Società Cattolica Piscine S.R.L., in data 4/6/2004, ha stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro un contratto di mutuo di E. 300.000,00 a rogito Notaio Francesco Colucci n. 61439/10602 di repertorio, per un finanziamento di € 300.000,00, ai sensi dello Statuto della società mutualitaria, garantito da ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio (R.P. n. 2093 del 9/6/2004);

- che il predetto finanziamento è stato erogato alla Soc. Cattolica Piscine in unica soluzione contestualmente alla stipula del contratto stesso, vale a dire in data 4/6/2004;

- che il citato contratto prevedeva il rimborso del finanziamento a tasso variabile determinato secondo i criteri di cui all'art. 3 e con rimborso in n. 40 rate semestrali posticipate e inizio ammortamento dal 1/7/2004 (scad. 1° rata 31/12/2004 – ultima rata 30/6/2024);

- che dalla consultazione delle risultanze del bilancio della Soc. Cattolica Piscine risulta che la società non ha mai provveduto al pagamento delle rate di mutuo scadute;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 91 del 27/12/2001, con cui è stato deliberato l'acquisto di quote della società "Cattolica Piscine SRL" rappresentanti il 50,50% del capitale sociale;
- n. 45 del 31/5/2007, con cui è stato deliberato l'esercizio del diritto di prelazione e il conseguente acquisto del restante 49,50% del capitale sociale della società;
- n. 31 del 27/3/2008, con il quale sono state emanate linee di indirizzo circa la gestione del complesso sportivo di proprietà della Società Cattolica Piscine SRL, e l'acquisizione, da parte del socio unico dell'azienda della stessa Società con conseguente scioglimento della stessa;

Richiamata la propria deliberazione n. 75 del 13/5/2008, con la quale sono stati assunti provvedimenti per l'acquisizione dell'azienda di proprietà della Soc. Cattolica Piscine SRL;

Visto l'atto rep. n. 26306 del 5/6/2008, stipulato innanzi al notaio dott. Pietro Bernardi Fabbrani, con il quale è stato dichiarato lo scioglimento della Società Cattolica Piscine SRL ed è stata assegnata al Comune di Cattolica la piena proprietà dell'azienda della citata società;

Considerato che ai sensi dell'art. 2558, il Comune di Cattolica è subentrato in tutti i contratti, debiti e crediti stipulati e/o sorti in capo alla cessata società anteriormente al 5/6/2008, compreso quindi il contratto di mutuo in oggetto e il debito verso lo stesso istituto mutuante per le rate scadute e non pagate;

- si rende necessario armonizzare il contenuto del contratto di mutuo originariamente stipulato dalla Società Cattolica Piscine con le norme vigenti in materia per gli enti locali, in particolare per quanto concerne la garanzia ipotecaria originariamente rilasciata sull'immobile ed i tassi di interesse moratori;

- a seguito di incontri e comunicazioni fra l'istituto mutuante, il dirigente del primo

settore e l'assessore al bilancio, la B.N.L., con comunicazione assunta al protocollo in data 6/9/2008, prot. n. 21985, ha comunicato la propria disponibilità ad:

- 1) esonerare l'ente dall'applicazione degli interessi di mora maturati per un importo al 27 agosto pari a € 7.638,64 più € 48,08 di dietimi giornalieri fino alla data di pagamento;
- 2) concedere la riduzione della maggiorazione applicata sul parametro di tasso al mutuo originario pari a 1,30% per riportarla nei limiti previsti dalla normativa vigente per gli EE.LL., applicando al nuovo finanziamento il tasso di interesse variabile nominale annuo pari all'Euribor a 6 mesi, maggiorato di uno spread di 40 b.p.;
- 3) stipulare un mutuo per un importo massimo di € 317.000,00 con scadenza massima 31/12/2028 con estinzione anticipata del mutuo originario stipulato dalla Società;

Atteso che la condizione indicata sub n. 3 non è accoglibile dall'ente in quanto non conforme alle disposizioni del TUEL;

– che a seguito di ulteriori comunicazioni, in data 23/12/2008 prot. n. 33029, è pervenuta da B.N.L. l'allegata proposta di accollo del mutuo in oggetto, alle seguenti condizioni:

- capitale rinegoziato: residuo debito nei confronti della B.N.L. S.p.A., alla data del 30/6/2008, pari a E. 266.281,25

- durata residua: anni 16 (ultima scadenza di rimborso 30/6/2024)

- ammortamento: mediante n. 32 rate semestrali, scadenti a decorrere dal 31/12/2008 e fino alla scadenza, secondo il piano di ammortamento

- tasso di interesse: pari al tasso Euribor a 6 mesi (rilevato per valuta due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi)

- garanzie: delegazione di pagamento, notificata al tesoriere, a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio dell'Ente ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di accogliere la predetta proposta di accollo, approvandone tutti i contenuti e i termini;

Accertato che con l'accollo del predetto mutuo non vengono superati i limiti stabiliti dall'art. 204, 1° comma, del D.Lgs. n. 267;

Visto che risulta osservato il disposto di cui all'art. 203, 1° comma lett. a del D.Lgs. n. 267, con l'intervenuta approvazione del conto consuntivo 2007;

Visto che, con atto consiliare n. 130 del 22/12/2008 è stato deliberato il bilancio dell'esercizio 2009 ed il bilancio pluriennale per gli anni dal 2009 al 2011;

Con voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

1. le premesse, che qui espressamente si richiamano a far parte integrante, costituiscono motivazione del presente atto;
2. di accollarsi il debito maturato dalla cessata Soc. Cattolica Piscine S.R.L. nei confronti della Banca Nazionale del Lavoro, in relazione al contratto di mutuo sopra indicato;
3. di rinegoziare nel senso esplicitato nelle premesse il citato contratto di mutuo al fine di renderlo conforme alla normativa vigente per gli EE.LL.;
4. di garantire il rimborso del suddetto finanziamento con delegazioni di pagamento sul proprio Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio. In relazione a tale garanzia, il Comune di Cattolica, assume verso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. i seguenti obblighi:
 - a) di delegare al predetto Tesoriere il pagamento delle rate dovute alla Banca, tanto in linea capitale quanto per interessi, con le modalità ed alle scadenze sopra meglio specificate;
 - b) di notificare al medesimo Tesoriere le delegazioni stesse. In virtù di tale notifica il Tesoriere è tenuto a versare gli importi dovuti alle rispettive scadenze e, per questo fine, è autorizzato ad effettuare gli opportuni accantonamenti sulle entrate risultanti ai primi tre titoli del bilancio;
 - c) di fare quanto opportuno e necessario per perfezionare e mantenere l'efficacia delle delegazioni;
 - d) iscrivere le rate di rimborso del finanziamento per il periodo relativo all'ammortamento, nella parte passiva del bilancio. L'impegno sarà calcolato sulla base dell'allegato piano di ammortamento di anno in anno, in relazione alla variabilità del tasso di interesse che sarà applicato al finanziamento;
5. di assumere la responsabilità verso la Banca finanziatrice di quanto questa non potesse riscuotere per mezzo delle delegazioni di pagamento, tenuto conto che queste si intendono emesse pro solvendo e non pro soluto;
6. di autorizzare il Dirigente del 1° Settore, D.ssa Claudia M. Rufer:
 - a perfezionare l'operazione di finanziamento in nome e per conto del Comune di Cattolica mediante stipula del relativo contratto, nella forma in uso presso la Banca finanziatrice;
 - a rilasciare nel contratto di finanziamento ogni opportuna dichiarazione in conformità ai contenuti indicati nelle premesse della presente deliberazione;
7. di dare atto:
 - che in relazione alla normativa vigente il Consiglio Comunale, con delibera n. 130 del 22/12/2009, ha approvato il bilancio preventivo dell'esercizio 2009, contenente la previsione del mutuo accollato e il bilancio pluriennale 2009-2011

- contenente la previsione della copertura degli oneri derivanti dal suddetto mutuo;
- che al suddetto mutuo si applicherà la normativa di cui al Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 10 maggio 1999, che ha stabilito i criteri per la determinazione del costo globale annuo massimo per le operazioni di mutuo effettuate dagli enti locali;
8. di dare atto che al rogito provvederà il Segretario Generale d.ssa Renzi Antonietta e che tutte le spese conseguenti la stipulazione del finanziamento faranno carico all'Ente;
9. di approvare con la presente deliberazione lo schema di contratto da stipulare, che fa parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

.....

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti palesi unanimi,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Pietro Pazzaglini

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonietta Renzi

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____ (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n. 267/2000):

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli